

Caja: “Poche alternative a Okoye e Avramovic”

Pubblicato: Sabato 12 Maggio 2018



Attilio Caja analizza una sconfitta che, forse, non si aspettava vista la prestazione dei primi 20 minuti: «Abbiamo fatto un’ottima partita dal punto di vista difensivo, fermando l’attacco di Brescia a 68 punti in casa loro. La partita è stata in nostro assoluto controllo per 20?, poi nel terzo quarto abbiamo fatto fatica a trovare alternative a Okoye e Avramovic: abbiamo preso anche buoni tiri ma non li abbiamo segnati».

Il coach di Varese analizza i numeri dei tiri da fuori: «**Tambone e Larson hanno fatto 0/9 da 3**, così diventa estremamente difficile. Siamo rimasti aggrappati alla gara e siamo soddisfatti per essere stati competitivi, però c’è anche un po’ di rammarico per quello che non è arrivato dai nostri play o dai nostri “quattro”. Con un canestro per uno nel terzo quarto potevamo tenerci avanti».

Sugli avversari: «Brescia ha avuto un ottimo approccio e **Landry** ha fatto una grande partita ma non lo scopriamo stasera che è bravo. Eravamo all’esordio e abbiamo fatto quello che siamo riusciti a fare».

Caja difende anche la gestione dell’azione: «Abbiamo creato tiri dalla circolazione di palla e provato tiri che di solito segniamo ma spiccano le prestazioni negative di Larson Tambo e Vene che hanno fatto 1/15».

Versante Leonessa. Coach Diana è soddisfatto della prestazione dei suoi, anche se sofferta: «Abbiamo vinto una partita dalle mille difficoltà, non ultima quella di prendere le misure di un campo nuovo. L’abbiamo vinta di squadra e questo mi rende felice: abbiamo avuto una grande reazione nella seconda

metà di gara quando siamo stati bravi ad aumentare il lavoro difensivo. Dopo l'intervallo la valutazione dice 50 a 4 per noi e spiega bene l'andamento del match. Nei playoff è importante saper giocare con la clava invece che con il fioretto, bisogna essere decisi e non concedere seconde opportunità agli avversari quando sbagliano».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it